

dentro e fuori da

PP orto
alma



Uno sguardo a poppa e uno a prua
come è stato il 2023 e una anteprima del 2024

Sei mesi di semina

il Presidente AIVA CVC fa il punto

Il Rally Velico d'Autunno

l'appuntamento che non c'era!


Banderas y Banderas

l'attore premio Oscar e il fratello
condividono la passione per la vela

Il Quiz dell'Avvento

mettetevi alla prova!





**REGALA
TESSERE
E VOUCHER
AIVA CVC!
UN PEZZO DI
MARE
DA METTERE
SOTTO
L'ALBERO**

**Iscriviti e regala l'iscrizione
per un anno di vela e mare!
Vai allo Shop online su allievicvc.it**

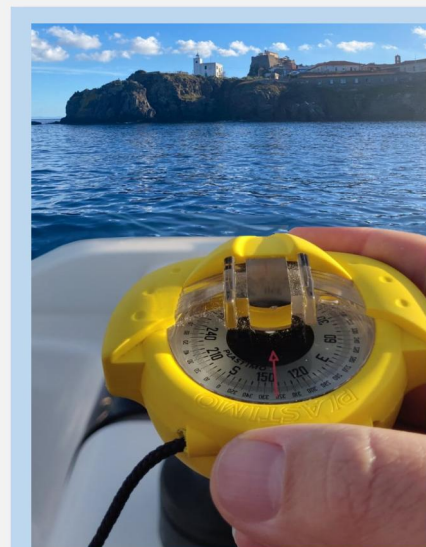


**REGALA
TESSERE
E VOUCHER
AIVA CVC!**

**UN PEZZO DI MARE
DA METTERE
SOTTO L'ALBERO**



- 4 **Uno sguardo a poppa e uno a prua**
- 6 **Sei mesi di semina**
dal Presidente Giancarlo Tunesi
- 7 **Il Rally Velico d'Autunno**
- 11 **Banderas y Banderas**
- 12 **Quiz dell'Avvento**
- 20 **Contatta i Quadranti**



In copertina: il rilevamento per 135° del faro di Capraia che determinava l'arrivo durante il 1° Rally Velico d'Autunno.

"Dentro e fuori da Porto Palma" è disponibile anche in versione online su <https://www.porto-palma.com/>



Dentro e fuori da Porto Palma

Pubblicazione trimestrale edita dalla Associazione Istruttori Volontari ed Allievi Centro Velico Caprera

Via Pantano, 8 - 20122 Milano
Segreteria tel. 02 804909
lunedì - venerdì, ore 14:00 - 18:00
email: notiziario@allievicvc.it
sito: <https://www.porto-palma.com/>

Codice fiscale: 80151510155
Partita IVA: 06871030158

IBAN: IT 16 W 03069 017911
00000004096
c/o Intesa San Paolo

C/C Postale n° 53248209

Decr. Reg. Tribunale Milano n° 447
del 23-12-1977

Direttore Responsabile
Luisa Fezzardini

Ha collaborato a questo numero
Giancarlo Tunesi

La collaborazione è aperta a tutti. Nulla è dovuto per articoli, foto e quant'altro venga pubblicato. Nessun materiale verrà restituito. Gli articoli firmati non rispecchiano necessariamente l'opinione di AIVA CVC.

Scrivete a notiziario@allievicvc.it

Questa pubblicazione viene spedita ai Soci iscritti all'anno corrente e agli istruttori.

Spedizione in abbonamento postale d.L. 253/300 (conv. In L. 27/02/2004)
Diffusione: 1200 copie
(media per numero)

Tariffe pubblicitarie

Formati standard in mm e costo

| Spazio | b x h | costo |
|-----------------------|---------|-------|
| Pagina al vivo | 210x297 | €450 |
| Doppia pagina al vivo | 420x297 | €800 |
| 2 colonne in gabbia | 180x240 | €400 |
| 1/2 pagina in gabbia | 180x120 | €200 |

Posizioni speciali

| | |
|--------------------------|--------|
| a colori 2° di copertina | €1.000 |
| a colori 3° di copertina | €1.000 |
| a colori 4° di copertina | €1.500 |

Sconto di agenzia di pubblicità: 15%



2024

Uno sguardo a poppa e uno a prua

(nella foto: l'avvicinamento all'Isola di Rum dalla navigazione alle Ebridi 2023)

Ci apprestiamo a dare l'addio al 2023, e se ci guardiamo indietro non possiamo che dare un resoconto positivo delle iniziative che hanno visto in campo la nostra Associazione.

La partecipazione ai **corsi tecnici** non è mai stata così alta: manutenzione motore marino, meteomarina, sicurezza in mare, GMDSS-SRC, weekend di manovre a motore, tutte offerte che AIVA CVC ripete anno dopo anno per accompagnare i propri Soci nel loro percorso di crescita marinaresco.

Nel 2023 le navigazioni hanno spaziato in Italia e all'estero: a iniziare dal Capodanno nel **Sulcis** per proseguire in primavera nelle **Cicliadi**, nel **Golfo Saronico**, nelle **British Virgin Islands** e in estate in **Galizia**, in **Scozia**, in **Sardegna**, nelle **Isole Flegree**.

(nella foto a destra: una delle incantevoli spiagge galiziane toccate durante la navigazione 2023)

Non sono mancate le iniziative speciali, come la partecipazione alla prestigiosa **Regata Accademia Navale 630** e un apprezzatissimo stage di **Vela Latina** nel golfo salernitano.

Infine, si è da poco conclusa la prima edizione di un appuntamento che vogliamo far diventare fisso, il **Rally**

Velico d'Autunno in Toscana (vedi l'articolo in questo Notiziario), che ha visto una incredibile partecipazione e ha validamente sostituito in calendario il tradizionale Raduno annuale, che abbiamo deciso di spostare alla prossima primavera.



Mentre aspettiamo che inizi la navigazione di **Capodanno a Minorca**, gettiamo **uno sguardo al 2024**: il programma è ancora in elaborazione ma possiamo anticiparvi alcune delle iniziative a calendario.

La **primavera 2024** ci vedrà nelle **Canarie**, in **Turchia**, nei **Caraibi**, nelle **Egadi**.

Un replay che siamo certi giungerà gradito ai nostri Soci è la bellissima navigazione d'altura **Procida-Malta-Procida** che abbiamo già proposto [nel 2022](#).

(nella foto sotto: l'iconica Fungus Rock fotografata durante la navigazione Procida-Malta-Procida 2022

L'estate ci porterà in **Bretagna** in una navigazione didattica di sicuro interesse già effettuata [nel 2021](#), mentre la tradizionale navigazione estiva ci porterà alle **Sporadi**.

Altre novità sono in cantiere, quindi aspettatevi degli aggiornamenti!

Nel frattempo auguriamo a tutti una serena fine di anno e un inizio 2024 con i fiocchi!



(nelle foto sopra: l'iconica Fungus Rock della navigazione a Malta del 2022 e un bello scatto dalla navigazione didattica in Bretagna del 2021, che riproponiamo nel 2024)



Giancarlo Tunesi



Sei mesi di semina

Dal nove giugno, data di elezione del nostro gruppo alla guida della Associazione, si è pensato a lavorare a testa bassa ma con ben presenti davanti agli occhi gli obiettivi che ci siamo posti.

Alcuni di questi hanno bisogno di tempo per essere realizzati, come **la trasformazione in A.S.D. e la acquisizione della personalità giuridica**. Abbiamo quindi già avviato lo studio delle procedure e iniziato a percorrere il cammino per arrivare a destinazione nel 2024.

Naturalmente, come da nostra tradizione, non abbiamo trascurato un attenta **programmazione della prossima stagione** che, come anticipato già nell'editoriale, sarà ricca di esperienze sul mare, stages tecnici e - in generale - di occasioni per migliorare la formazione marinaresca dei soci.

Inoltre questo Consiglio crede fortemente nella **sinergia CVC-AIVA**: l'obiettivo è quello di sviluppare maggiormente un circolo virtuoso dove l'allievo dopo i corsi mantenga il contatto, anche attraverso l'Associazione, con il mondo caprerino.

La nostra attenzione è quindi indirizzata anche verso i Volontari della Scuola con l'intenzione di incrementare con questa le occasioni di collaborazione e di proporre quote agevolate per i Volontari che vogliono partecipare alle nostre attività.

Tante idee e progetti che, con il contributo di tutti, sono sicuro riusciremo a portare a termine. Un saluto a tutti e sempre B.V.

*"Pensava sempre al mare come a la mar, come lo chiamano in spagnolo quando lo amano.
A volte coloro che l'amano ne parlano male, ma sempre come se parlassero di una donna."*

da "Il vecchio e il mare" di Ernest Hemingway



Il Rally Velico d'Autunno

Puoi leggere l'articolo con più immagini e video nella versione online del Notiziario.



Avete presente quando una cosa inizia un po' per caso, poi prende piede, si espande, e prima di rendercene conto gli eventi ci sopraffanno e ci si trova in mezzo a una specie di onda anomala? Ecco, è quello che è successo con la prima edizione del Rally Velico d'Autunno: un evento nato in modo quasi casuale e che ora, visti i risultati più che positivi, speriamo diventerà un appuntamento fisso nel calendario della nostra Associazione.

Tutto è nato quando il neo-eletto Consiglio AIVA ha deciso di fare un esperimento e rimandare il Raduno annuale dal tradizionale ponte di inizio novembre alla primavera del prossimo anno: i perché sono più di uno, clima migliore (almeno si spera!), giornate più lunghe, più disponibilità di barche, più esercizi aperti a terra e più opzioni di location disponibili. Una volta presa la decisione, ci si è però resi conto che rimaneva un tragico vuoto nel calendario! proprio nel periodo in cui la stagione si chiude, l'abbronzatura si sta sbiadendo senza rimedio, le imbarcazioni tornano in porto per l'inverno, e si ha voglia di trovarsi per fare due bordi e due chiacchiere in compagnia di amici vecchi e nuovi prima della chiusura dell'anno.

Si è quindi pensato ad un evento alternativo, più informale di un Raduno, in una location comoda più o meno a tutti, con in mezzo una competizione amichevole per dare un po' di pepe. Soprattutto senza troppe cerimonie, organizzata come una cena fra amici (tipo "oh, io ci metto la casa e la pastasciutta, poi ognuno porti qualcosa!").



Ecco, forse l'errore (per modo di dire...) è stato proprio quello: sottostimare l'effetto che questa impostazione avrebbe avuto tra i nostri Soci. Ci siamo detti "Se fossimo anche in 4-5 barche sarebbe già buono." Siamo finiti con venti barche iscritte e la partecipazione della Marina Militare.

L'intera faccenda è cominciata in sordina, con tre barche noleggiate dall'Associazione. Poi, man mano che la cosa si gonfiava (con reazioni vagamente stupite dal charter di Cala de' Medici: "ah, ne volete ancora un'altra?...") abbiamo dovuto rivolgerci a zone limitrofe, anche lì in un crescendo di noleggi che lasciava un po' sorpresi i nostri

interlocutori, visto il periodo "morto" e considerando che il meteo in Toscana di quei giorni non era dei più promettenti.

A quel punto abbiamo dovuto modificare il regolamento della veleggiata per far entrare nella definizione della classifica anche la diversa provenienza delle imbarcazioni... (*) Poi hanno cominciato ad arrivare le adesioni di barche private dei nostri Soci (otto!), con equipaggi di amici e famiglie.

Mentre i porti di partenza delle barche in competizione aumentavano (a Cala de' Medici e San Vincenzo si aggiungevano Marina di Cecina, Marina di Pisa, Punta Ala), arrivava graditissima l'adesione dell'Accademia Navale di Livorno della Marina Militare, che ci assicurava che sarebbero stati lieti di esserci (come del resto fanno da sempre in occasione di gran parte dei nostri eventi istituzionali) con il loro bellissimo "Antares" (fuori gara, per nostra fortuna...).



La segreteria AIVA (ovvero Carmen, la nostra one-woman-band) è stata letteralmente travolta da prenotazioni, disdette, ripensamenti, cambi di equipaggi, richieste di tutti i tipi, dalle improbabili informazioni generiche ("ma si sa che tempo farà?") a quelle più specifiche ("a bordo c'è la bussola da rilevamento?") ai quali ha fatto validamente fronte, come sempre.

Infine, dopo aver coinvolto: due charter toscani; la pro-loco, il Comune e la Capitaneria di Porto di Capraia; i pochi fornitori ancora aperti in loco; e aver reclutato tutti i capibarca AIVA necessari con lusinghe e minacce, giovedì 16 novembre un avamposto del novello

"Comitato del Rally Velico d'Autunno" si è recato a Cala de' Medici con un carico comprendente gadget, vettovaglie varie per la serata della premiazione, la coppa del Trofeo del Rally, e un numero imprecisato di scatoloni contenenti di tutto (praticamente un trasloco).

Il meteo non era davvero benevolo: nuvole basse, pioggia, vento da sud-ovest e un mare ondoso e dai colori artici. Contando sull'arrivo del ponente, il Comitato non si è lasciato scoraggiare e ha provveduto all'organizzazione in loco (con momenti di grande pathos, come quando uno dei capibarca ha realizzato all'improvviso che la patente nautica fornita al charter era scaduta... salvo poi ricordarsi che in realtà l'aveva rinnovata ma aveva spedito loro una copia della vecchia...).

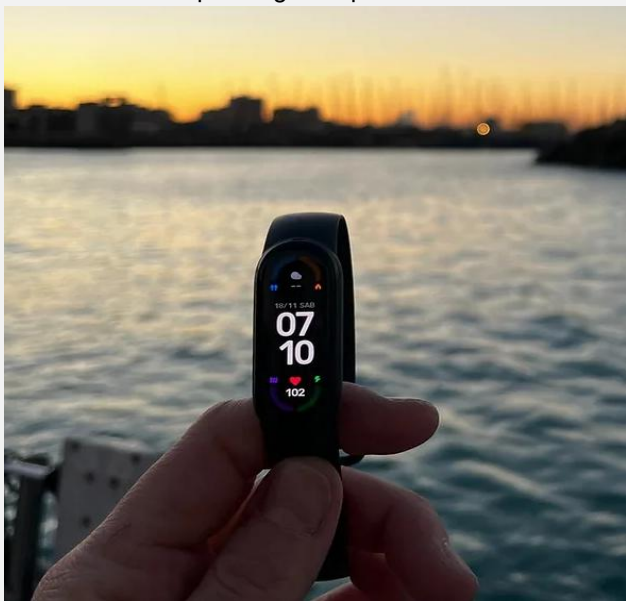
Il giorno dopo, venerdì 17, giorno deputato alla prima tappa del Rally dalla costa a Capraia, il ponente manteneva le sue promesse e il sole splendeva, ma il vento a 30-35 nodi e onde alte 3-4 metri scoraggiavano qualsiasi tentativo di mettersi per mare. Che fare quindi? Senza farsi demoralizzare, gli equipaggi hanno optato per attività alternative. complice la giornata veramente bella: chi è andato in gita a Pisa, chi a Volterra o Bolgheri, chi ha preferito un giro per le tante enoteche della zona.



Alla sera il Comitato (che aveva lavorato in sordina) ha lanciato un contest online fra gli equipaggi: un quiz di 25 domande di carattere nautico (che trovate in questo

numero, casomai vogliate cimentarvi anche voi durante le vacanze natalizie!). Naturalmente, disseminate qua e là vi erano domande appositamente insidiose, quindi tra gli equipaggi sono nate discussioni e dibattiti, e la classifica finale ha generato qualche protesta e addirittura un ricorso (fittizio, ma talmente ben orchestrato che ci siamo cascati tutti...). Ovviamente, tanto divertimento e per alcuni anche un arricchimento di nozioni marinaresche.

Finalmente sabato 18 tutti in mare! Dalle sette alle sette e mezza del mattino tutte le imbarcazioni sono salpate alla volta di Capraia con un clima ideale: una bella brezza, sole splendente, umore alle stelle. L'arrivo sull'isola, stabilito nel rilevamento per 135° del faro, ha visto riuniti tutti gli equipaggi, salvo qualche rinuncia dovuta al maltempo del giorno precedente.



Appena arrivati, il Comitato si dedicava a organizzare la serata: Luisa e Giancarlo contattavano la pro-LoCo per l'accesso ai loro locali ("ah, ma alla fine siete venuti lo stesso?") e predisponavano tutto il materiale dopo averlo recuperato dalle varie barche; Gianluca sbarcava con un equipaggiamento da DJ degno di una discoteca (per accorgersi che gli mancava una prolunga per far funzionare il tutto); diversi Soci aiutavano a disporre panche e tavoli, fregando qua e là qualche salatino non autorizzato; Saverio si arrovellava con la classifica della tappa per la premiazione; il furgoncino della gastronomia sbarcava focacce ripiene e pizze e sui tavoli cominciavano a disporsi in bell'ordine le vettovaglie per l'apericena, compresi i contributi dai vari equipaggi.

Mentre i pochi locali incuriositi gironzolavano intorno a tanto fermento, diversi equipaggi approfittavano delle ultime ore di luce per girare per l'isola, che è veramente incantevole, forse anche più che d'estate grazie alla mancanza di affollamento e alla luce radente dell'autunno.



La premiazione della veleggiata, purtroppo ridotta ad una sola tappa causa meteo (la seconda tappa avrebbe dovuto essere il periplo dell'isola) ha visto arrivare primo l'equipaggio de "I Pipponauti" capitanati da Filippo Toro. I fortunati si sono portati a casa un ricco cesto gastronomico e la coppa del Rally, che l'anno prossimo dovranno difendere o cedere ai nuovi vincitori.



A seguire "I Fra' Diavoli" al comando di Paolo Santamaria e "Gli U-Marell" di Domenico Tirotti.



Per finire, il Presidente Tunesi ha ringraziato per la sua partecipazione il Comandante Paolo Carnevali della Marina Militare e il suo giovanissimo ma impeccabile equipaggio.



La festa che è seguita, in stile "Punta Coda", ha fatto cantare veramente tutti! compresi i ragazzi dell'Accademia, che si sono dimostrati assolutamente all'altezza della situazione. Una menzione speciale a Gianluca Pizzirani, che con incredibili entusiasmo ed energia ha trascinato anche i più riluttanti suonando, cantando, mixando senza risparmio!



L'equipaggio di Saverio Vella, "I Marinai di Ulisse", solo tre membri compreso il comandante ma super-ferrati! si aggiudicava a mani basse il primo posto nel Quiz nautico.



Il Presidente Tunesi ha poi consegnato il crest dell'Associazione a Saverio Vella per la sua indefessa e pluridecennale attività a favore di AIVA, a Beppe Salottolo per la sua affezionata e continuativa presenza e partecipazione, e a Luisa Fezzardini per il suo impegno nell'ambito dell'Associazione.

Domenica 19 iniziava con le condizioni perfette per il rientro ai porti di partenza: sole e vento da sud sui 15 nodi. A metà strada, a circa 17 miglia da Capraia, c'è stato un peggioramento: calo della temperatura e densa nuvolosità, che però non ci hanno impedito di completare l'intero percorso di ritorno senza neanche mezz'ora di motore!

Che ne dite, ci diciamo arrivederci al Rally Velico d'Autunno del 2024?...



Banderas y Banderas



L'unico ambito in cui **Javier Banderas** è più famoso del fratello **Antonio** (premio Oscar 2020 come miglior attore protagonista in "Dolor y gloria" di Pedro Almodóvar) è il mondo della vela: infatti, nonostante l'attore spagnolo sia a sua volta un grande appassionato, è suo fratello minore Javier ad essere noto nell'ambiente. *(nella foto: i fratelli Banderas alla presentazione della barca all'ultima edizione della Copa del Rey).*



Javier è una vera leggenda nella **Copa del Rey Mapfre**, dove dal 2009 in poi ha accumulato cinque vittorie nella sua categoria e tre vittorie assolute, l'ultima proprio quest'anno, sorpassando così una icona della competizione: **Bribón** del re Juan Carlos, che si è ritirato nel 2011 dopo aver vinto in carriera sei titoli.

La barca con cui gareggia Javier Banderas è uno Swan 42 (classe ORC 2, vedi la foto di seguito) sponsorizzato dal Teatro del Soho Caixabank, il teatro di Malaga creato e diretto dal fratello Antonio.

Da parte sua anche Antonio, pur senza essere ai livelli di Javier, è assiduo nelle regate, specie in acque spagnole, alle quali partecipa con le sue barche: una di queste è proprio la pluripremiata Bribón (Jose Cusi 1947 Arvid Laurin, vedi foto di seguito), da lui acquistata quando il re Juan Carlos l'ha messa sul mercato dopo il ritiro dalle competizioni.

Quando non gareggia, l'attore ha portato a bordo la ormai ex-moglie, l'attrice Melanie Griffith, e l'attuale compagna Nicole Kimpel.





Quiz dell'Avvento

Come avrete letto nell'articolo dedicato al 1° Rally Velico d'Autunno, gli equipaggi hanno partecipato ad un quiz di 25 domande di carattere nautico. Ve lo proponiamo qui per darvi uno spunto per un'ora di svago in stile Caprera, da soli o con amici.

Poche ma ferree regole: ogni risposta corretta vale un punto, le risposte errate non contano, ed è categoricamente vietato usare Google, manuali o altro, sono in gioco conoscenza personale e memoria. Raccogliete tutte le vostre risposte e verificatele solo alla fine.

Pronti? Cominciamo!

1. La forza del vento



Se navigando di bolina il vento passa da 10 a 20 nodi, la pressione sulle vele...

- a) Raddoppia.
- b) Triplica.
- c) Quadrupla.

2. Ad un grado di latitudine corrispondono...



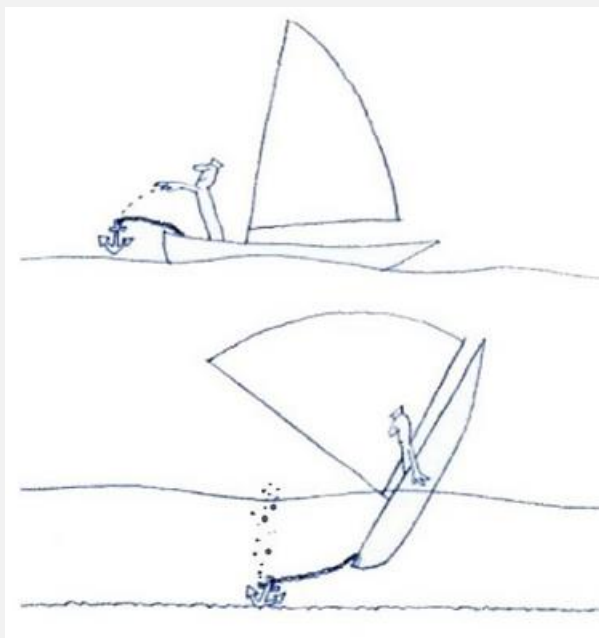
- a) 60 miglia nautiche.
- b) 1852 metri.
- c) 18518 metri ovvero 10 miglia.

3. Il rendimento di una vela (Forza Aerodinamica) aumenta proporzionalmente all'angolo di incidenza.



- a) Vero.
- b) Falso.

4. Quanta catena (calùmo) dare per un ancoraggio sicuro?



- a) 5 volte la larghezza della barca
- b) 3 volte la lunghezza della barca
- c) 5 volte la profondità del fondale

5. La longitudine della località A è 14° Est. Se a Greenwich sono le 10:00 (ora locale) nella località A sono le 9:04.



- a) vero
- b) falso

6. Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s 27m 17M". Cosa esprime questo faro?



- a) Luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, 27 miglia di portata nominale, luce alta 17 metri sul l.m.m.
- b) Luce a lampi, 2 lampi in 12 secondi di periodo, luce alta 27 metri sul l.m.m., 17 miglia di portata nominale.

7. Perché la vela latina si chiama così?



- a) Per la sua vela dalla forma triangolare.
- b) Perché è stata usata per la prima volta dalle popolazioni di lingua latina del Mediterraneo.
- c) Perché è nominata per la prima volta nelle opere di Tacito.

8. Tutti i punti sull'Equatore sono a 90° di latitudine.



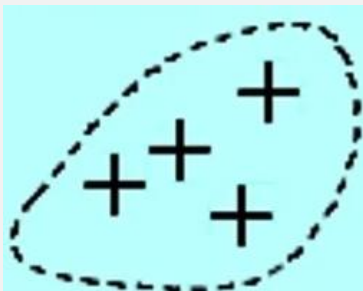
- a) vero
- b) falso

9. Che cos'è l' "Occhio di Plimsoll"?



- a) Un altro nome per l'occhio del ciclone, chiamato così in onore del geografo Samuel Plimsoll.
- b) Un marchio che indica il livello di carico massimo di una imbarcazione, chiamato così in onore del deputato inglese Samuel Plimsoll.
- c) Uno strumento ottico, inventato dallo scienziato Samuel Plimsoll, che consente una visione più ampia del classico binocolo.

10. Cosa significa questo simbolo sulla carta nautica?



- a) scoglio sommerso
- b) scoglio affiorante
- c) zona di ancoraggio sicuro

11. I Fanali sono...



- a) sorgenti luminose associate ad un segnale cardinale
- b) sorgenti luminose fisse che possono sostituire i fari
- c) sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc.

12. Cosa si intende per "smagrire" una vela?



- a) il variare della superficie portante della stessa riducendone la sua concavità
- b) ridurre la superficie della vela (ad esempio, prendendo una o più mani)
- c) lasciare la vela

13. Si dice: "la Vespucci" o "il Vespucci"?



- a) La Vespucci
- b) Il Vespucci

14. La Scala di Beaufort misura l'intensità del vento in gradi, corrispondenti ad altrettante velocità (ad esempio: 0 gradi è calma di vento, 8 gradi è burrasca). Di quanti gradi totali è composta la scala completa?

- a) 12 gradi
- b) 8 gradi
- c) 17 gradi

15. Marea sigiziale è il termine che si impiega quando si vuole indicare il momento in cui l'escursione fra l'alta e la bassa marea sia al massimo livello.



- a) Vero
- b) Falso

16. A cosa serve un timone compensato?



- a) ad avere un timone più robusto
- b) ad allontanare dall'asse di rotazione il punto di applicazione della pressione esercitata dall'acqua sulle pale
- c) ridurre la resistenza della pala alla rotazione

17. Una nave raggiungente che emette due segnali sonori prolungati e due brevi sta segnalando all'unità raggiunta che ha l'intenzione di...



- a) superarla sulla dritta
- b) superarla sulla sinistra
- c) accostarla sulla dritta

18. Ci troviamo in una condizione di rotta di collisione. Di norma, l'unità con diritto di precedenza deve:



- a) accelerare con la propria unità in modo da scapolare quanto prima possibile l'altra unità
- b) ridurre la velocità
- c) mantenere rotta e velocità costante

19. L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano:



- a) entro 3 miglia dalla costa
- b) oltre 6 miglia dalla costa
- c) entro 6 miglia dalla costa

20. La manovra denominata "mettersi in panna" consiste nel porre a collo la vela di prua lasciando la vela bordata per la bolina e ponendo il timone all'orza.



- a) vero
- b) falso

21. Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per una unità di 10 metri?



- a) tra 21 e 25 kg.
- b) tra 10 e 14 kg.
- c) tra 15 e 20 kg.

22. Il cardinale est di notte è segnalato con...

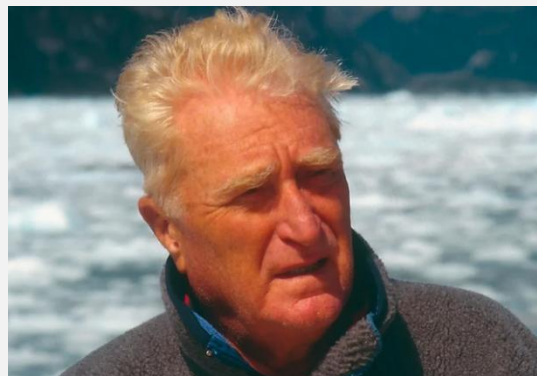


- a) luce bianca scintillante a gruppi di tre
- b) luce bianca scintillante continua
- c) luce bianca scintillante a gruppi di nove

22. In condizioni di timone al centro, quando il centro velico è allineato con il centro di deriva, l'unità a vela si avvicina alla direzione del vento (orziera).

- a) Vero
- b) Falso

23. Qual è l'anno di fondazione dell'Associazione Allievi CVC (ora AIVA CVC)?



Guido Colnaghi, il fondatore dell'Associazione Allievi CVC e co-fondatore del CVC

- a) 10 luglio 1969
- b) 10 luglio 1967
- c) 10 luglio 1978

24. Quali sono le coordinate del Centro Velico Caprera?



- a) 42°11'17.04" N – 009°15'6.62" E
- b) 41°11'17.04" N – 009°26'6.62" E
- c) 41°36'16.04" N – 009°32'5.62" E

Risposte

1. La forza del vento La risposta corretta è c).

La forza del vento è infatti proporzionale non alla sua velocità, ma al quadrato della sua velocità, il che significa che se l'aria raddoppia il numero di nodi, sulla vela quadruplicano i chili di sforzo.

2. Ad un grado di latitudine corrispondono... La risposta corretta è a).

Il miglio marino equivale ad un primo di grado, ovvero la 60esima parte di un grado. Andare in direzione Sud-Nord di un grado vuol dire quindi percorrere 60 miglia.

3. Il rendimento di una vela (Forza Aerodinamica) aumenta proporzionalmente all'angolo di incidenza.

La risposta corretta è b).

L'angolo di incidenza del vento rispetto alla vela determina il tipo di scorrimento che il vento ha su quest'ultima. A seconda dell'andatura che stiamo tenendo e della velocità possiamo parlare di "flusso attaccato" o meno. Con eccessivi angoli di incidenza il flusso tende a distaccarsi dalla superficie sottovento della vela dando luogo a notevoli turbolenze che ne diminuiscono la forza aerodinamica generata. A piccoli angoli di incidenza, il flusso può invece restare attaccato.

4. Quanta catena (calùmo) dare per un ancoraggio sicuro? La risposta corretta è c).

Per le imbarcazioni da diporto vale la regola di dare il calùmo della lunghezza di 3-5 volte la profondità, più l'altezza della prua dal mare. La scelta viene fatta in considerazione del tipo di fondale. In caso di maltempo o aumento del vento, è bene filare ulteriormente, in modo tale che l'ancora riceva una trazione con un piccolo angolo rispetto al fondo; infatti, se la trazione fosse quasi verticale, l'ancora arerebbe e tenderebbe a spezzare.

5. La longitudine della località A è 14° Est. Se a Greenwich sono le 10:00 (ora locale) nella località A sono le 9:04. La risposta corretta è b).

Nella località A sono le 10:56. Anche senza calcolare l'orario con precisione, il solo fatto che la località A sia a Est di Greenwich rende impossibile che abbia un'ora locale minore di Greenwich: sarà sempre maggiore. In ogni caso considera che ogni grado di longitudine corrisponde a 4', quindi la differenza oraria tra la località A e Greenwich risulta $(4' \times 14^\circ) = 56'$, e che la località A è a Est.

6. Accanto al simbolo di un faro sulla carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s

27m 17M". Cosa esprime questo faro? La risposta corretta è b).

7. Perché la vela latina si chiama così? La risposta corretta è a).

E' un tipo di vela che non deve l'origine del suo nome al popolo dei Latini, come si potrebbe erroneamente pensare, ma alla sua forma triangolare ("vela alla trina" cioè a triangolo) per distinguerla dalle vele cosiddette "alla quadra", di forma rettangolare o trapezoidale.

8. Tutti i punti sull'Equatore sono a 90° di latitudine.

La risposta corretta è b).

Tutti i punti posti sulla linea dell'Equatore si trovano a 0° di latitudine.

9. Che cos'è l' "Occhio di Plimsoll"? La risposta corretta è b).

Samuel Plimsoll è il deputato inglese che nel 1867 riuscì a fare approvare una legge per regolamentare il carico delle navi mercantili che, spesso sovraccariche per massimizzare il profitto, causavano naufragi e perdite di vite umane. In Italia si chiama anche "marca di bordo libero" e la sua sigla è RI (Registro Italiano Navale). Leggi di più su Plimsoll e la sua battaglia in questo articolo del nostro Notiziario: [L'occhio di Plimsoll \(porto-palma.com\)](http://porto-palma.com)

10. Cosa significa questo simbolo sulla carta nautica?

La risposta corretta è a).

Nelle carte nautiche i simboli vengono utilizzati per rappresentare molti particolari, sia naturali come gli scogli affioranti o sommersi, che artificiali come le boe, di piccolissime dimensioni rispetto alla scala della carta ma di notevolissima e talvolta fondamentale importanza per il navigante.

11. I Fanali sono... La risposta corretta è c).

I fanali sono luci spesso erroneamente definite di secondaria importanza. In realtà sono fondamentali per riconoscere aree o punti di pericolo e per identificare le rotte sicure.

12. Cosa si intende per "smagrire" una vela? La risposta corretta è a).

Per ingrassare o smagrire una vela bisogna agire sulle manovre (fisse o correnti), in modo tale da cambiarne la forma. Per quanto riguarda la randa, bisognerà agire sul tesabase, vang e drizza, cazzandoli per smagrire (appiattare) la vela, lascandoli per ingrassarla. Per il genoa bisogna invece utilizzare la drizza e variare il

punto di scotta avanzando il carrello o spostandolo verso poppa.

13. Si dice: "la Vespucci" o "il Vespucci"? La risposta corretta è b).

La tradizione marinara impone infatti che tutte le imbarcazioni appartenenti alla Marina Militare siano maschili mentre quelle mercantili e da diporto siano femminili. Quindi diremo "il Vespucci" e non "la Vespucci" come spesso si legge e si sente.

Lo sai che sul nostro Notiziario c'è una pagina dedicata alle foto dei nostri Soci con il Vespucci? Eccola qui: [noi e nave Vespucci | AIVA CVC \(porto-palma.com\)](#)

14. La Scala di Beaufort misura l'intensità del vento in gradi, corrispondenti ad altrettante velocità (ad esempio: 0 gradi è calma di vento, 8 gradi è burrasca). Di quanti gradi totali è composta la scala completa? Sono risposte corrette sia a) che c).

Gli iniziali 12 gradi (dove 12 corrisponde a "uragano") furono successivamente portati a 17 per meglio misurare la forza del vento dei vari tipi di uragani. Tuttavia la scala estesa a 17 gradi è utilizzata solo in casi particolari come i tifoni tropicali che affliggono principalmente Taiwan e la Cina continentale. Internazionalmente, il "WMO Manual on Marine Meteorological Services" riporta la scala Beaufort fino a 12 gradi, senza raccomandazioni per l'utilizzo della scala estesa.

Lo sapevi che Beaufort è stato un marinaio ed esploratore avventuroso e innovatore? Leggi questo bell'articolo sul nostro Notiziario che parla proprio di lui: [sir Francis Beaufort, il signore del vento \(porto-palma.com\)](#)

15. Marea sigiziale è il termine che si impiega quando si vuole indicare il momento in cui l'escursione fra l'alta e la bassa marea sia al massimo livello. La risposta corretta è a).

Marea sigiziale è il termine che si impiega quando si voglia indicare il momento in cui l'escursione fra l'alta e la bassa marea sia al massimo livello. Ciò è provocato dall'avvicinamento della Luna al pianeta Terra, come pure in occasione del plenilunio o del novilunio. In queste occasioni infatti la Terra, la Luna e il Sole risultano allineati, col risultato di far sommare le forze d'attrazione gravitazionale dei due corpi celesti sul nostro pianeta. Nel 2021 l'Associazione Allievi CVC ha fatto una navigazione in Bretagna, la patria delle maree (che verrà replicata nel 2024). Leggi i begli articoli che sono stati scritti sulle due settimane:

[Mar Bretonne, feroce ma domabile \(porto-palma.com\)](#)
[Bretagna, una marea di emozioni \(porto-palma.com\)](#)

16. A cosa serve un timone compensato? La risposta corretta è c).

Il timone detto compensato è utilizzato per ridurre la resistenza della pala alla rotazione e quindi ridurre lo sforzo di manovra. Questi timoni hanno una parte della pala a proravia rispetto al loro asse di rotazione sulla quale la spinta dell'acqua compensa lo sforzo del timoniere.

17. Una nave raggiungente che emette due segnali sonori prolungati e due brevi sta segnalando all'unità raggiunta che ha l'intenzione di... La risposta corretta è b).

I segnali sonori sono codificati a livello internazionale e sono una combinazione di suoni prolungati (da 4 a 6 secondi) e brevi (circa 1 secondo). Due suoni prolungati e due brevi segnalano l'intenzione di superare a sinistra.

18. Ci troviamo in una condizione di rotta di collisione. Di norma, l'unità con diritto di precedenza deve: La risposta corretta è c).

Di norma, l'unità con diritto di precedenza deve mantenere rotta e velocità costante, accertandosi che l'altra unità dia la precedenza. Va comunque sempre ricordato che in ultima analisi la priorità è di evitare la collisione.

19. L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano: La risposta corretta è b).

Per le unità da diporto (natanti ed imbarcazioni) il VHF (indistintamente fisso o portatile) è obbligatorio per la navigazione oltre le 6 miglia, mentre entro le 6 miglia è facoltativo.

20. La manovra denominata "mettersi in panna" consiste nel porre a collo la vela di prua lasciando la vela bordata per la bolina e ponendo il timone all'orza. La risposta corretta è a).

La panna è una manovra che permette di "fermare" la barca, anche se questa continuerà a subire l'effetto dello scarroccio. Questa manovra (da non confondere con la cappa) sfrutta il bilanciamento tra il momento a poggiare del fiocco tenuto a collo e di quello del timone all'orza.

21. Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per una unità di 10 metri? La risposta corretta è b).

Di solito si consiglia 1 chilo di peso di ancora per ogni metro di lunghezza della barca, fino ad arrivare ad un rapporto di 1,5 o 2 chili per metro se ancorate in acque esposte o ventose. Il peso della barca influisce diversamente e non in maniera proporzionale, dato che

ad esempio un gommone, anche se leggero, ma alto sull'acqua, sarà esposto maggiormente ai venti. Leggi di più sulle ancora in questo articolo del nostro Notiziario: [l'ancora \(porto-palma.com\)](http://ancora.porto-palma.com)

22. Il cardinale est di notte è segnalato con... La risposta corretta è a).

I cardinali di notte vengono segnalati come segue: NORD luce bianca scintillante continua; EST luce bianca scintillante a gruppi di tre; SUD luce bianca scintillante a gruppi di sei; OVEST luce bianca scintillante a gruppi di nove.

23. In condizioni di timone al centro, quando il centro velico è allineato con il centro di deriva, l'unità a vela si avvicina alla direzione del vento (orziera). La risposta corretta è b).

Nella situazione delineata la barca ha una andatura neutra.

24. Qual è l'anno di fondazione dell'Associazione Allievi CVC (ora AIVA CVC)? La risposta corretta è a).

L'Associazione Allievi è stata fondata il 10 luglio 1969, due anni dopo la fondazione del CVC, e nel 1972 è entrata come terzo socio nella compagine del Centro Velico Caprera, affiancando il TCI (Touring Club Italiano) e la LNI (Lega Navale Italiana) sezione di Milano.

Leggi di più su "Chi siamo" nel sito dell'Associazione: ALLIEVI CVC - Chi siamo

25. Quali sono le coordinate del Centro Velico Caprera? La risposta corretta è b).

Non avrete sbagliato, vero?? Ma no, impossibile! :-))



(alcuni degli equipaggi del Rally pronti per l'inizio del quiz alle 18.15 in punto del venerdì!)



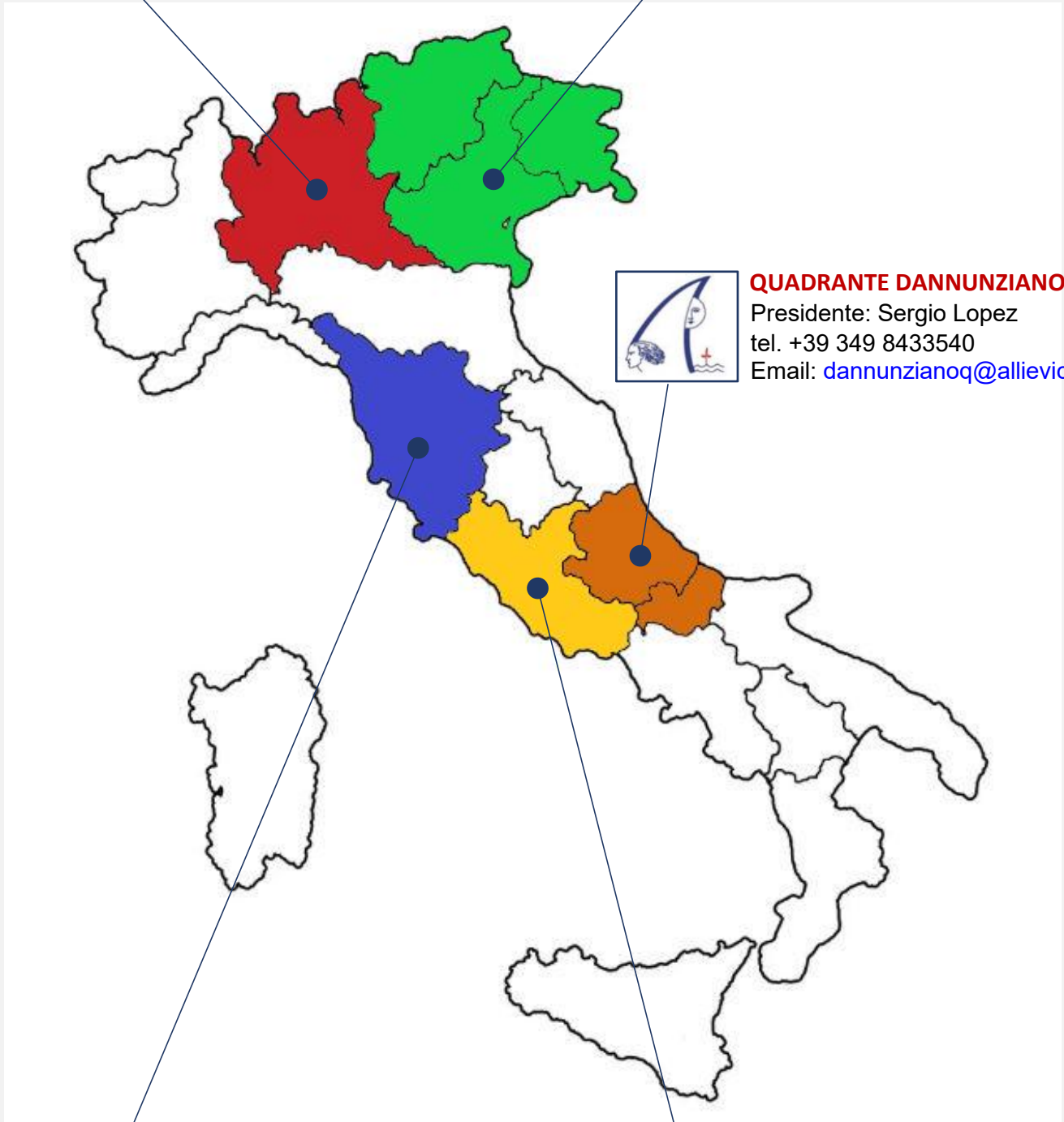
QUADRANTE LOMBARDO

Presidente: Pierluca Bertolotto
tel. 338 8623429
Email: lombardoq@allievicvc.it
Sito: www.delegazione-lombarda.net



QUADRANTE VENETIAVELA

Presidente: Luca Stivani
tel. 349 3157678
Email: venetiavela@allievicvc.it
Sito: www.venetiavela.com



QUADRANTE DANNUNZIANO

Presidente: Sergio Lopez
tel. +39 349 8433540
Email: dannunzianoq@allievicvc.it



QUADRANTE TOSCANA

Presidente: Saverio Vella
tel. 335 280725
Email: info@quadrantetoscana.it



QUADRANTE CAPITOLINO

Presidente: Mario Di Capua
tel. 338 7598992
Email: capitolinoq@allievicvc.it
Sito: www.quadrantecapitolino.it

Associazione Istruttori Volontari e Allievi Centro Velico Caprera

AIWACVC

